



Proposte per la prima celebrazione liturgica della “fase 2”

Breve liturgia della luce al principio della celebrazione

Dal momento che nella notte di Pasqua non è stato possibile svolgere alcuna celebrazione pubblica, si può tenere al principio della prima celebrazione domenicale in presenza della comunità una breve liturgia della luce. Essa vuole rimarcare il legame tra la celebrazione corrente e la notte di Pasqua.

Il cero pasquale, già acceso, si deve trovare, come prescritto in tempo di Pasqua, presso l'altare o l'ambone. Immediatamente dopo l'ingresso, che può avvenire in silenzio, il celebrante si dirige verso il cero pasquale. Se sono presenti il turibolo e la navicella, s'incensi il cero. Il cantore intona un'acclamazione, immediatamente ripresa dall'assemblea. Si ripeta tale acclamazione dopo ciascuna delle parti recitate, pronunciate dal celebrante:

R Popoli tutti, lodate il Signore. Alleluja!

(M: Cantiamo al Signore n. 120,1)

**Noi ti lodiamo, eterno Dio.
Tu sei il principio della luce e della vita.
In te non vi sono tenebre.**

R Popoli tutti, lodate il Signore. Alleluja!

**Noi ti ringraziamo, perché hai risuscitato il tuo Figlio Gesù Cristo,
dalle tenebre della morte
alla luce della tua vita.
Egli è veramente risorto e vive in mezzo a noi.
La sua luce e la sua pace avvolgono anche noi
in questo tempo d'insicurezza e di preoccupazione.**



R Popoli tutti, lodate il Signore. Alleluja!

**Noi ti ringraziamo perché siamo parte della stessa comunità
e ci sappiamo fratelli e sorelle in Cristo. Ti preghiamo:
la luce del Signore risorto illumini tutti gli uomini
che sono ammalati e soli, e sperimentano paura e necessità.
Il suo Spirito rafforzi tutti coloro
che in questo tempo difficile sono di aiuto e di sostegno ad altri.**

R Popoli tutti, lodate il Signore. Alleluja!

**Nella sua risurrezione tu mostri anche a noi
a quale speranza siamo chiamati.
Nella gioia e nell'unione pasquale innalziamo il nostro grazie
e la nostra lode,
che ti rivolgiamo tramite Gesù Cristo,
fratello e Signore nostro,
che vive e regna con te nei secoli dei secoli.**

T: Amen.

La celebrazione continua in modo usuale con il Gloria e la Colletta.



Benedizione conclusiva della Celebrazione

**Dio fedele,
tu hai creato la vita
e la tieni nelle tue mani.
Nel bisogno hai donato nuova vita al tuo popolo Israele,
tramite la tentazione lo hai messo alla prova,
nello smarrimento gli hai mostrato la via.**

**Quando venne la pienezza del tempo,
hai inviato il tuo Figlio.
Egli venne
per guarire ciò che era infermo e ferito,
per insegnare la via che conduce alla vita,
per accompagnarci e guidarci,
e precederci
nel dolore e nella morte.**

**Il tuo Figlio
ci guarisca e ci sia da guida anche oggi.
Dona a noi, o Padre,
tutto ciò di cui abbiamo bisogno.
Donaci di sperimentare la tua vicinanza
e infondi su di noi la tua benedizione.**

**E la benedizione di Dio Onnipotente,
Padre e Figlio
+ e Spirito Santo,
scenda su di voi
e con voi rimanga sempre.**

T: Amen.

Andate in pace.

T: Rendiamo grazie a Dio.